

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

INTERCENTER

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 255 del 07/04/2023 BOLOGNA

Proposta: DIC/2023/256 del 07/04/2023

Struttura proponente: INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI
TELEMATICI

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO BI SOLUTION DEL 03/04/2023 -
CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE TRIBUTI
ED ENTRATE COMUNALI 2 - RSPIC/2018/454

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA SPESA COMUNE

Firmatario: CANDIDA GOVONI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Felicia Ilgrande

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 293/2004 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. n. 11/2004, come modificata dalle deliberazioni n. 1389/2009, n. 2191/2010 e n. 1353/2014";
- n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

Viste inoltre le seguenti determinazioni del Direttore di Intercent-ER:

- n. 265/2016 recante "Modifiche al Regolamento di Organizzazione di Intercent-ER", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1825/2016 e successivamente modificata con deliberazione n. 29/2018;
- n. 410/2017 recante "Recepimento degli artt. 5, 7, e 12 della delibera di giunta regionale n. 468/2017 e modifica del regolamento di organizzazione di Intercent-ER" e ss.mm.ii.;
- n. 154/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia Intercent-ER, conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021";
- la determinazione n. 2335/2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Convenzione per il servizio di supporto alla riscossione tributi ed entrate comunali 2, Lotto 1 - Comune di Bologna, RSPIC/2018/454 del 20/12/2018, stipulata con il RTI Municipia SpA, Credit-On Srl, Poste Italiane SpA (d'ora in avanti Fornitore;

Preso atto della istanza di autorizzazione al subappalto presentata da parte del Fornitore, presente agli atti con prot. 03/04/2023.0020839.E, dell'attività di call center remoto di I livello (riscossione entrate Codice della Strada - Polizia Municipale), riferite all'ordinativo PI390296-21, nei confronti della ditta BI SOLUTION Soc. Coop. Onlus, nella misura di euro 95.000,00;

Rilevato che all'art. 26 "Subappalto" della Convenzione sopra menzionata era stata prevista l'eventualità di potersi avvalere di ditte subappaltatrici, nel limite del 30% di ciascun ordinativo di fornitura, per le attività di:

- ricerca evasione;

- sviluppi informatici;
- call Center;
- data-entry e archiviazione documentale;

Attivata l'istruttoria di verifica della regolarità documentale presentata a supporto della istanza di autorizzazione al subappalto, nonché della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in capo alla Ditta subappaltatrice;

Dato atto della regolarità della documentazione presentata a supporto dell'istanza e dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

Rilevato che gli importi autorizzati al momento, sommati a quello di cui alla presente richiesta, risultano pari ad euro 265.000,00, il 6,37% dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura PI390296-21 (pari ad euro 4.158.935,55), quindi inferiori al limite del 30% disposto in Convenzione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra riportato, di autorizzare, nell'ambito della Convenzione stipulata con il Fornitore, il subappalto richiesto, nei confronti della ditta BI SOLUTION Soc. Coop. Onlus, per l'attività di Call center remoto di I livello (riscossione entrate Codice della Strada - Polizia Municipale) e riferito all'ordinativo PI390296-21, nella misura di euro 95.000,00.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente
richiamate

1. di autorizzare, nell'ambito della Convenzione per il servizio di supporto alla riscossione tributi ed entrate comunali, Lotto 1 - Comune di Bologna, RSPIC/2018/454 del 20/12/2018, il subappalto relativo all'odf n. PI390296-21, richiesto dal RTI Municipia SpA, Credit-On Srl, Poste Italiane SpA, nei confronti della ditta BI SOLUTION Soc. Coop. Onlus, per le attività di Call center remoto di I livello (riscossione entrate Codice della Strada - Polizia Municipale), per un importo di euro 95.000,00;
2. di disporre la comunicazione del presente atto al fornitore;
3. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;

LA RESPONSABILE DI AREA

(D.ssa Candida Govoni)